

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DI UNO SPORTELLO SOCIALE PER LA CASA PER ANNI UNO.

PREMESSO CHE:

- La Legge 7 dicembre 2000 n. 383 e ss.mm.ii. “Disciplina delle associazioni di Promozione Sociale” detta, all’art 1 cc. 1 e 2, “i principi fondamentali per la valorizzazione dell’associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia” (omissis) “detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le provincie autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti”;
- La Legge R. T. n. 13 del 03/02/2015 e ss. mm. ii. “Disposizioni per il sostegno alle attività delle agenzie sociali per la casa” con la quale la Regione Toscana detta disposizioni per lo sviluppo e il coordinamento delle agenzie sociali per la casa, quali strumenti di sostegno e di soddisfacimento del bisogno abitativo delle fasce deboli della popolazione (art. 1);
- La delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” che stabilisce all’art. 6.2 che “al fine di valorizzare l’apporto del volontariato nel sistema degli interventi e servizi sociali è stata prevista una riserva in favore delle organizzazioni di volontariato per l’erogazione di servizi alla persona” attraverso lo strumento della convenzione di cui alla L. 266/1991 che può essere stipulata in deroga ai principi dell’evidenza pubblica soltanto al fine di realizzare i principi di universalità, solidarietà, efficienza economica e adeguatezza e a condizione che siano rispettati i principi di imparzialità e trasparenza;

Visti:

- la legge 11 agosto 1991 n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- la legge 8 novembre 1991 n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e in particolare l’art. 5 comma 3 che prevede l’adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le regioni, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- la legge 7 dicembre 2000 n. 383 “Disciplina delle azioni di promozione sociale”;
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art.1 comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”
- L.R. 24 novembre 1997 n.87 "Disciplina dei rapporti con le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale" ;
- L.R. 9 dicembre 2002, n.42 e successive modificazioni "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 8 novembre 2000, n.328";
- La propria determina n. 295 (Gen. n. 746) del 07.11.2017;

Considerato che:

- l'Amministrazione ha un significativo interesse a svolgere un'attività volta all'inserimento abitativo di nuclei familiari in difficoltà;
- che la Giunta Comunale con atto n. 88 in data 04/05/2017 ha dettato linee di indirizzo per la gestione di uno sportello sociale per la casa;

si rende noto il presente Avviso Pubblico

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è rivolto ai soggetti del Terzo settore per l'attivazione e gestione di uno sportello sociale per la casa per anni 1.

ART. 2 – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ

Le attività in favore dei beneficiari saranno erogate all'interno del Comune di Pomarance tramite uno sportello di front-office e tramite attività di back-office volta a reperire alloggi pubblici o privati.

Le attività richieste sono quelle di seguito elencate:

- a) gestione diretta di n.3 alloggi di proprietà privata o pubblica attraverso l'intestazione del contratto di locazione con l'inquilino e formazione alla buona conduzione dell'alloggio (lettera c, art.2, LRT 13/2015);
- b) attivazione e gestione di un fondo contributo economico attraverso il quale intervenire per la rimozione dei rischi di emarginazione sociale e di emergenza abitativa e/o morosità incolpevole (lettera h, art.2, LRT 13/2015);
- c) attività di sportello per almeno 4 ore mensili, di cui una parte dedicata al front-office ed una parte al back-office; lo sportello si raccorda costantemente con i competenti uffici comunali per l'attuazione degli obiettivi di cui al presente Avviso.

In particolare l'attività consisterà in:

- raccolta delle richieste di locazione per utenti con bisogni abitativi specifici;
- reperimento di immobili disponibili alla locazione presenti sul mercato, con messa in atto di attività di intermediazione immobiliare, sociale e culturale finalizzata all'incontro di domanda e offerta;
- attuazione di percorsi di accompagnamento sociale all'abitare indirizzati a fronteggiare le particolari fragilità di utenti in cerca di soluzione abitative;
- orientamento e informazione su diritti e doveri legati ad una corretta conduzione dell'alloggio;
- mediazione sociale volta a dirimere anche eventuali conflitti tra inquilini e proprietari;
- collaborazione con la rete territoriale dei servizi sociali;
- supporto per l'attivazione degli accordi territoriali sul Comune di Pomarance

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività oggetto del presente avviso, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (Consorti), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo settore, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di

affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 "codice dei Contratti pubblici" e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale:

- Per le cooperative sociali: iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative per lo svolgimento di attività oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n.381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, con esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento delle attività di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento delle attività attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

I requisiti di partecipazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 4 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, solo ed esclusivamente con le modalità previste al successivo articolo 5:

- Relazione descrittiva dell'idea progettuale redatta secondo lo schema allegato al presente avviso pubblico (Allegato 2) (max 10 facciate formato A4 font Times New Roman carattere 12, esclusa copertina e compresi eventuali allegati);
- Curriculum del soggetto proponente (max 10 facciate formato A4 font Times New Roman carattere 12, esclusa copertina e compresi eventuali allegati);

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta su carta libera utilizzando il modello Allegato 1, dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto partecipante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dagli elaborati di cui al precedente articolo 4 in quanto necessari per consentire di effettuare una corretta valutazione della proposta.

La domanda dovrà pervenire al Comune entro e non oltre, a pena di esclusione, le **ore 12:00 del giorno 23.11.2017** in una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo comune.pomarance@postacert.toscana.it. L'oggetto della mail dovrà essere "Istanza di partecipazione avviso pubblico sportello sociale per la casa";
- in busta chiusa, sigillata sui lembi di chiusura, e recante la dicitura "Istanza di partecipazione avviso pubblico sportello sociale per la casa" presso l'Ufficio protocollo del Comune di Pomarance sito in Pomarance, Piazza S. Anna n. 1 cap. 56045 (PI). L'Ufficio

protocollo rimane aperto nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; il martedì ed il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine. Sul plico contenente la documentazione di cui sopra dovranno essere indicati, a pena di esclusione, il mittente e l'oggetto come di seguito specificato: "NON APRIRE – Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'attivazione e gestione di uno sportello sociale per la casa per anni uno".

Ai fini del rispetto del termine, farà fede esclusivamente il timbro firma e orario apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE – PROCEDURA

Le domande saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- | | |
|--|--------|
| 1 - Qualità progettuale della proposta (tipologia di attività, approccio di front office, organizzazione di back office, metodologie utilizzate etc.) intesa come capacità di articolare in modo sostenibile le attività previste, in termini di adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto abitativo territoriale, garantendo al contempo la congruità e l'efficace allocazione delle risorse | max 70 |
| 2 – Competenza degli operatori impegnati nelle attività progettuali (in particolare sarà positivamente valutata la formazione in materia di abitare sociale) | max 10 |
| 3 - Esperienza maturata negli ultimi tre anni (2014-2016), e quella, eventualmente, in corso di svolgimento, nel settore di attività richiesto, opportunamente descritta nel curriculum del soggetto proponente | max 30 |
| TOTALE max 100 | |

La selezione dei progetti pervenuti sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Settore Generali.

La Commissione si riunirà successivamente per la verifica della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali. Saranno ritenute ammissibili le proposte che conseguiranno un punteggio superiore a 70/100. L'esito della valutazione sarà reso pubblico con apposito provvedimento della Dirigente Settore Affari Generali e ne sarà data comunicazione ai soggetti interessati. Con lo stesso provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di concessione del contributo ed il successivo avvio delle attività progettuali.

ART. 7 – IMPEGNI DELLE PARTI

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- a) mettere a disposizione i locali in cui svolgere l'attività e gli strumenti di base a ciò necessari;
- b) diffondere e promuovere l'attività dello sportello di abitare sociale tramite il proprio ufficio URP ed altri canali messi a disposizione;
- c) mettere a disposizione un fondo economico contributo per interventi rimozione dei rischi di emarginazione sociale e di emergenza abitativa e/o morosità incolpevole

Il soggetto, come individuato a seguito delle procedure di selezione, si impegna a:

- a) raggiungere gli obiettivi contenuti nel progetto presentato;
- b) garantire le attività di cui all'art 2 del presente avviso;
- c) svolgere le attività interfacciandosi con il personale ed i servizi del Settore Affari Generali - Ufficio Sociale - del Comune di Pomarance;
- d) collaborare con la rete territoriale dei servizi sociali.

L'Amministrazione Comunale supervisiona le attività realizzate in correlazione con gli obiettivi del presente avviso.

ART. 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune riconoscerà al progetto selezionato un contributo massimo di € 4.500,00. Tale contributo potrà rappresentare massimo il 70% dell'intero importo del progetto proposto. La restante quota minima del 30% deve essere costituita dal cofinanziamento del soggetto proponente. Saranno considerate ammissibili a rendicontazione quale quota di cofinanziamento anche le valorizzazioni (in risorse umane, tecniche, strutturali e/o economiche), del soggetto proponente o di soggetti partner, purché direttamente riconducibili all'attività progettuale proposta.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), se detraibile. Gli enti richiedenti soggetti IVA devono evidenziare separatamente i costi IVA
- costi che non siano direttamente attinenti all'organizzazione del progetto ammesso a finanziamento (es. spese assicurative generali e non direttamente connesse alle attività di progetto);
- interessi passivi, di mora e sanzioni pecuniarie di qualunque natura, eventuali tributi non versati e risarcimento di danni per responsabilità civile;
- ogni altra spesa per la quale non siano stati forniti sufficienti chiarimenti e/o non sia stata supportata da adeguata documentazione

Non sono considerate voci di spesa di progetto le risorse che costituiranno il fondo contributo economico, la cui entità e modalità di gestione saranno disciplinate nell'atto convenzionale fra Comune e soggetto beneficiario del contributo.

Le attività del progetto sono erogate dal soggetto individuato a titolo totalmente gratuito nei confronti dell'utenza dello sportello.

ART. 9 – DURATA

Il progetto avrà durata annuale.

ART. 10 – AFFIDAMENTO E CONVENZIONE

Il rapporto con il Comune di Pomarance sarà disciplinato da apposita convenzione stipulata tra le parti ai sensi dell'art. 7 della L. 266/91 e successiva L.R. n.11/94 e dell'art. 30 della L. n.383/00 e successiva L.R. n.39/07.

ART. 11 – SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla realizzazione del progetto individuato, comprensive anche degli eventuali oneri derivanti dalla stipula della convenzione, saranno a carico della Organizzazione, fatto salvo quanto previsto dal precedente.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Burchianti tel. 058862319 – email affarigenerali@comune.pomarance.pi.it;

ART. 13 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

ART. 14 – PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente Avviso con i relativi allegati e modelli di partecipazione sono pubblicati, in versione integrale sul sito web istituzionale: www.comunepomarance.it nella sezione Bandi di Gara (D.lgs 82/2005 art.54).

ART. 15 – RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti punti di contatto: affarigenerali@comune.pomarance.pi.it, entro e non oltre le ore 12,00 del 22.11.2017.

Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati.

I soggetti che intendono partecipare al presente avviso hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione nei confronti dei partecipanti.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere o revocare la presente procedura ovvero di non procedere all'individuazione del progetto senza che i soggetti proponenti possano avanzare pretese o richieste di qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato al presente avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di non procedere qualora nessuna delle proposte pervenute, a suo insindacabile giudizio, sia ritenuta insoddisfacente dal punto di vista qualitativo.

Il Direttore del Settore AA.GG.

Fir.to Dott.ssa Eleonora Burchianti